



SEGRETERIA REGIONALE – Sezione distaccata

Via Cristina Belgioioso n. 120

MILANO BOLLATE

Telefax 02.39561091

Prot. n. 1581/12/SRD

Milano, 04/04/2012

**AL DIRETTORE
2^ CASA RECLUSIONE
(c.a. Dott. Massimo Parisi)
Via Cristina Belgioioso n. 120**

20157 MILANO – BOLLATE

e, per conoscenza

**Al Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
Dott. Giovanni TAMBURINO
Largo Luigi Daga n.2**

00164 R O M A

**Al Vice Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
Dott.ssa Simonetta MATONE
Largo Luigi Daga n.2**

00164 R O M A

**Al Direttore Generale della Direzione
Generale del Personale e della Formazione
Cons. Riccardo TURRINI VITA
Largo Luigi Daga n.2**

00164 R O M A

**Al Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
c.a. Dott.ssa Pierina CONTE
Largo Luigi Daga n.2**

00164 R O M A

**Al Provveditore Regionale
Dell'Amministrazione Penitenziaria
Per la Lombardia
Via Pietro Azario n° 6**

20123 MILANO

**AL SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.
Dott. Leo Beneduci
Via della Pisana n.° 228**

00163 ROMA

**AL SEGRETARIO REGIONALE O.S.A.P.P.
Dott. Rino RAGUSO**

20123 MILANO – SAN VITTORE

**Oggetto: Reiterazione Violazione Accordi Sindacali Cariche Fisse
Riscontro nota n.65/Uff.Rel.Sind**

L'OSAPP, Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria, Segreteria Regionale, in riferimento alla nota fax n.65/Uff. Rel. Sind. pervenuta presso la segreteria della scrivente o.s. in data 21/03/2012, non può che esprimere incredulità per il contenuto scarno ed elusivo della stessa a fronte di quanto segnalato.

Rispetto a situazioni scovre di legittimità, che vedono la programmazione del servizio *ad personam* svincolata da quanto previsto dall'organizzazione del lavoro locale, che creano disparità tra il personale nella distribuzione dei turni di lavoro e che violano **accordi sindacali tutt'ora vigenti**, l'Osapp non resterà inerte.

Le norme pattizie non rappresentano qualcosa di facoltativo e l'unica linea alla quale tutte le U.O. dell'istituto devono uniformarsi è quella rappresentata dal vigente PIL 2008. L'osservanza degli orari di apertura e chiusura dei vari servizi sono ampiamente disciplinati dal predetto protocollo così come l'espletamento dei vari rientri (notturno e festivo) previsti per il personale di polizia che ricopre cariche fisse.

Le precedenti note 6571,6572,6573,6574,6575,6576 del 10 e 12 marzo restano prive di riscontro oggettivo se si considerano eluse tutte le richieste avanzate dalla scrivente o.s. in merito a precise e circostanziate anomalie riscontrate dalla visione dei servizi del mese di Febbraio e Marzo, e puntualmente segnalate . A parere dell'Osapp siffatta azione di codesta Direzione lede quei principi di efficacia, trasparenza ed economicità statuiti dalla legge ed ai quali tutti gli enti pubblici devono (e non potrebbero) uniformare la propria azione.

In un momento storico così delicato per il panorama economico del nostro Paese, il rispetto di validi e vigenti accordi sindacali **rappresenterebbe un'azione responsabile** da parte degli Organi Pubblici se si pensa ai costi che l'Amministrazione Penitenziaria è costretta a sostenere per ogni Commissione Arbitrale convocata.

Codesta A.D. ha dato mandato al Vice Comandante di reparto di effettuare "una ricognizione completa ed analitica dell'impianto organizzativo concretamente attuato dall'istituto" quasi fosse vigente una sorta di libero arbitrio in seno alla materia *de qua* che ha quindi determinato "un alone di mistero" attorno all'assetto organizzativo dell'istituto.

Dalla visione del servizio programmato del mese di aprile nulla risulta mutato rispetto a quanto segnalato rispetto ai servizi dei mesi di febbraio e marzo. *Consecutio* logica vuole che o la ricognizione non è stata effettuata o la Direzione è rimasta del tutto indifferente a quanto segnalato. Fermo restando



SEGRETERIA REGIONALE – Sezione distaccata

Via Cristina Belgioioso n. 120

MILANO BOLLATE

Telefax 02.39561091

l'assoluto rispetto delle attribuzioni in seno alle organizzazioni sindacali e alla parte pubblica, la politica sindacale adottata dalla scrivente o.s., fino ad oggi, è stata simbiotica e costruttiva e la cieca inosservanza degli accordi, l'inerzia dimostrata da codesta A.D. rispetto a quanto segnalato e richiesto, rappresenta qualcosa di inatteso.

Quanto si sta verificando, l'Osapp continua a ribadirlo, crea disparità tra il personale e "delegittima l'azione sindacale".

Il sindacato in quanto soggetto portatore di interessi pubblici e diffusi, ha diritto di sapere cosa oggettivamente supporta la decisione di codesta A.D. di avvallare, in maniera unilaterale, determinate violazioni agli accordi sindacali.

Alla luce di quanto ampiamente sopra esposto voglia codesta A.D. riesaminare le note 6571,6572,6573,6574,6575,6576 del 10 e 12 marzo e fornire, in merito ad ognuna di esse, notizie utili a capire la sussistenza di situazioni illegittime che non si conciliano assolutamente con la necessità garantire il buon andamento dell'amministrazione ma che rappresentano meri abusi. In ordine ai più eclatanti (unità mof che non effettuano i turni 13/19 o unità dei conti correnti che non garantiscono la prevista apertura domenicale perché forse auto esentatesi dai rientri festivi) voglia la S.V., evitando(ci) lungaggini, intervenire per ristabilire parità di trattamento per quel personale che con impegno e professionalità garantisce il servizio.

Nelle more di un urgente cortese riscontro si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Provinciale
FRANCESCO RICCO